DECISIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 66 del 10/03/2011

Oggetto: **Indizione concorso pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Assistente Area Amministrativa, categoria "C" posizione economica iniziale "C1", riservato al personale di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, ai sensi della convenzione stipulata tra la PROVINCIA DI ROMA – S.I.L.D. e LAZIOSANITÀ–ASP.**

Estensore
Sig.ra Manuela Nurzia
f.to nella versione originale
detenuta presso l'U.O. Affari Generali e Legislativi

Responsabile del Procedimento
Il Direttore Generale
Dott.ssa Gabriella Guasticchi
f.to nella versione originale
detenuta presso l'U.O. Affari Generali e Legislativi

Decisione n. 66 del 10/03/2011

OGGETTO: Indizione concorso pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Assistente Area Amministrativa, categoria "C" posizione economica iniziale "C1", riservato al personale di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, ai sensi della convenzione stipulata tra la PROVINCIA DI ROMA – S.I.L.D. e LAZIOSANITÀ–ASP.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.16/99 di istituzione dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio (ASP);
VISTO l'art. 135 della L.R. del 28/4/2006, n.4 che modifica ed integra in parte la L.R n. 16/99 in ordine alla denominazione, agli organi e alle competenze assegnate alla struttura;
VISTA la delibera del CDA n. 80 del 22 settembre 2009 con la quale è stata nominata la Dott.ssa Gabriella Guasticchi quale Direttore Generale con decorrenza dell'incarico dal 29 settembre;
VISTE le deliberazioni del CdA n. 87 e 88 del 5 febbraio 2010 con cui il Consiglio di Amministrazione di Laziosanità – ASP ha adottato il nuovo statuto e il nuovo regolamento, pubblicato sul BURL n. 14 del 14/04/2010;
VISTA la deliberazione del CDA n. 81 del 22 settembre 2009 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione per l'anno 2010, rideterminato con deliberazione del CdA n. 95 del 12 luglio 2010;
VISTA la deliberazione del CDA n. 96 del 27 settembre 2010, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione per l'anno 2011;
VISTA la deliberazione del CDA n. 102 del 18 febbraio 2011, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione per l'anno 2011 rideterminato;
VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002- "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.- "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.- "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., concernente norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 -"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. n. 246 del 28 novembre 2005";
VISTA la L. n. 104 del 5 febbraio 2002-"Legge- quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
VISTO il D.P.C.M. n. 174 del 7 febbraio 1994, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, recante norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
VISTA la legge n. 127 del 15 maggio 1997 e s.m.i., concernente "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000- "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTA la L. n. 407 del 23 novembre 1998, recante "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e s.m.i.;
VISTA la L. n. 15 del 4 marzo 2009, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti";
VISTO il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, di attuazione della L. n. 15 del 4 marzo 2009, in materia di

ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;

VISTA la L. n. 68 del 12 marzo 1999, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ed in particolare l'art. 3, comma 1, concernente le assunzioni obbligatorie e le quote di riserva e che ha come finalità la promozione dell'inserimento lavorativo delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e collocamento mirato (art.1);

VISTO l'art. 11 della suddetta legge, la quale stabilisce che gli uffici competenti possono stipulare con il datore di lavoro convenzioni aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali di cui alla legge medesima;

VISTA la decisione del Direttore Generale n. 295 del 30 luglio 2010, che approva la programmazione triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2010-2012;

VISTA la Convenzione stipulata ai sensi dell'art.11, L. n. 68 del 12 marzo 1999, in data 16 novembre 2010, tra la Provincia di Roma – Servizio Inserimento Lavoro Disabili, rappresentata dal Dott. Francesco Costanzo – Dirigente del Servizio 1 Dipartimento III e Laziosanità – Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Gabriella Guasticchi, ratificata con decisione n. 426 del 30 novembre 2010;

CONSIDERATO che Laziosanità–ASP, con organico di n. 173 unità, di cui computabili, per la definizione del numero di inserimenti, n. 120, seguirà il programma di assunzione, rivolto a n. 8 inserimenti, così come previsto agli artt. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 della convenzione in oggetto;

CONSIDERATO che n. 3 unità di categoria B, previste dalla convenzione, saranno assunte tramite chiamata numerica al Centro per l'impiego con le modalità di cui all'art. 16 della legge n. 56/1987, mentre invece le rimanenti n. 5 unità saranno individuate da Laziosanità-ASP mediante concorso pubblico da indire a cura dell'Ente stesso, così come previsto ai punti 1.1 e 1.2 della convenzione;

CONSIDERATO che, in base alla decisione del Direttore Generale n. 30 del 13 febbraio 2009, restano disponibili in pianta organica n. 11 posti cat. C area amministrativa, n. 1 posto cat. C area tecnica;

ATTESA, quindi la necessità di provvedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Assistente Area Amministrativa, riservato ai soggetti indicati dall'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d);

VISTO il bando di concorso che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la spesa prevista per le assunzioni di cui trattasi trova idonea copertura nei capitoli del personale del bilancio regionale 2010 e seguenti;

RITENUTO NECESSARIO di pubblicare sull'Albo Pretorio Informatico dell'ASP la presente decisione in coincidenza con la data di pubblicazione dell'estratto sul BURL, avendo la stessa ad oggetto l'indizione di un concorso pubblico, rivolto a tutti i cittadini con i requisiti di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, per consentire la contestuale decorrenza dei termini di presentazione delle domande

DECIDE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente accolte:

1) di indire un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Assistente Area Amministrativa, categoria "C" posizione economica iniziale "C1" nel ruolo del personale di Laziosanità-ASP, riservato ai soggetti indicati dall'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge n. 68/1999, per attività relativa a: istruttoria, predisposizione atti, relazioni e documenti secondo indicazioni di massima; organizzazione ed elaborazione dati; raccolta, conservazione e reperimento atti; uso di pacchetti operativi nei linguaggi d'uso corrente;
2) di approvare il bando di concorso e i relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di rimandare la pubblicazione del provvedimento sull'Albo Pretorio Informatico dell'ASP alla data di pubblicazione dell'estratto sul BURL, dalla quale data decorreranno i termini per la presentazione delle domande.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Gabriella Guasticchi
f.to nella versione originale
detenuta presso l'U.O. Affari Generali e Legislativi

Concorso pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Assistente Area Amministrativa, categoria "C" posizione economica iniziale "C1", riservato al personale di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, ai sensi della convenzione stipulata tra la PROVINCIA DI ROMA – S.I.L.D. e LAZIOSANITÀ–ASP.

Art. 1

Posti a concorso

E' indetto concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Assistente Area Amministrativa, cat. C posizione economica iniziale C1 nel ruolo del personale Laziosanità-ASP, riservato ai soggetti indicati dall'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge n. 68/1999, per attività relativa a: istruttoria, predisposizione atti, relazioni e documenti secondo indicazioni di massima; organizzazione ed elaborazione dati; raccolta, conservazione e reperimento atti; uso di pacchetti operativi nei linguaggi d'uso corrente.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Al concorso di cui all'art. 1 sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso del diploma di scuola media superiore.

Per l'ammissione al concorso è richiesto, altresì, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;
2) età non inferiore agli anni 18;
3) godimento dei diritti politici;
4) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione;
5) non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) per i candidati di sesso maschile essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
7) possesso di almeno una delle condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge n. 68/1999.

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, a carico del candidato, avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I suddetti requisiti, nonché quelli che diano titolo a preferenza a parità di merito nella formazione della graduatoria, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, nonché dei titoli di preferenza dichiarati ovvero di provvedere direttamente all'accertamento dei medesimi requisiti.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dal concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale di Laziosanità-ASP. Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo.

I candidati saranno ammessi a sostenere le prove con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso che sarà effettuato dopo le prove selettive e comunque prima dell'approvazione della graduatoria definitiva

Art. 3

Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere sottoscritta in originale dal concorrente ed inviata, a pena

di esclusione, secondo le seguenti modalità a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: **Al Direttore Generale di Laziosanità – Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio Via di Santa Costanza n. 53, 00198 Roma** o consegnata a mano, e in busta chiusa, presso l'Ufficio "Segreteria Generale" dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle ore 17.30, il venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00, utilizzando il fac-simile allegato al presente avviso, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sul BURL, con indicazione sulla stessa della dicitura: "Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Assistente Area Amministrativa, categoria C, posizione economica iniziale C1, nel ruolo del personale Laziosanità-ASP, riservato ai soggetti indicati dall'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge n. 68/1999". Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda i candidati devono indicare:

a) nome e cognome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili), luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo e recapito a cui inviare tutte le comunicazioni relative al concorso solo se diverso dall'indirizzo di residenza, numero telefonico, codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

f) il possesso del diploma di scuola media superiore;

g) per i concorrenti di genere maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il possesso di almeno una delle condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge n. 68/1999;

i) l'eventuale possesso di titoli che, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. a parità di merito, danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio, ma non dal concorso;

j) l'indicazione degli ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi giustificati da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria dalla quale risultino le modalità attraverso le quali esercitare il diritto (menzione degli strumenti ausiliari, quantificazione dei tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove);

k) il consenso al trattamento dei dati personali, di cui alle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i.;

l) l'indirizzo presso il quale si intende ricevere eventuali comunicazioni inerenti il concorso.

La domanda di partecipazione al concorso, nonché le autocertificazioni allegate, deve essere sottoscritta in originale dal candidato a pena di esclusione dalla procedura concorsuale. Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e s.m.i.., la firma non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. , le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto presidenziale. Le eventuali regolarizzazioni o integrazioni documentali non possono essere prodotte oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda.

Laziosanità–ASP, si riserva in caso di posizione utile in graduatoria, di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e, ferme restando le responsabilità penali, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione

mendace. L'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti potrà avvenire anche a procedure selettive concluse e l'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale di Laziosanità-ASP.
Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo.
Ai sensi degli artt. 1 e 2 del DPR n. 352/92, i candidati potranno accedere agli atti del procedimento di selezione, che saranno disponibili presso la U.O. "Affari Generali e Legislativi" di Laziosanità–ASP. Tale diritto potrà essere esercitato da ciascun candidato solo dopo la conclusione della procedura concorsuale che lo riguarda.

Art. 4
Valutazione requisiti e titoli
L'accertamento dei requisiti richiesti e la valutazione dei titoli culturali e professionali indicati nella domanda di partecipazione saranno effettuati dalla commissione esaminatrice appositamente nominata con provvedimento del Direttore Generale.

A. TITOLI ACCADEMICI : massimo 20
Diploma di scuola media superiore
- Diploma di scuola media superiore con votazione nuovo ordinamento:

da 60/100	a 70/100	punti 3
da 71/100	a 80/100	punti 5
da 81/100	a 90/100	punti 7
da 91/100	a 99/100	punti 10
100/100		punti 15

- Diploma di scuola media superiore con votazione vecchio ordinamento:

da 36/60	a 45/60	punti 3
da 46/60	a 50 /60	punti 5
da 51/60	a 55/60	punti 7
da 56/60	a 59/60	punti 10
60/60		punti 15

- Laurea punti 5

B. CURRICULUM FORMATIVO: massimo punti 10

- Iscrizione albi professionali/dottorati di ricerca:	punti 6
- Idoneità pubblici concorsi:	punti 4
- Corsi di specializzazione:	punti 3
- Pubblicazioni:	punti 2,5
- Corsi di perfezionamento o Master Universitari o equiparati:	punti 2
- Borse di studio:	punti 1.5
- Corsi di formazione promossi da Enti abilitati, nell'ambito dei profili professionali richiesti:	punti 0.5

C. CARRIERA : massimo punti 60
Saranno valutate precedenti esperienze di lavoro, riferite all'ultimo quinquennio ed in particolare effettuate a tempo indeterminato, determinato, formazione e lavoro, collaborazioni coordinate e continuative, per:
- servizi prestati presso Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio: punti 5,00 per ogni trimestre;
- servizi prestati presso Regioni, Enti Pubblici o altre Pubbliche Amministrazioni: punti 3,00 per ogni trimestre.

Non saranno valutate le frazioni di periodi di servizio inferiori ai 65 giorni. I periodi di 66 giorni saranno considerati pari ad un trimestre.
I titoli di servizio di cui al presente articolo, per poter essere valutati, dovranno essere indicati nella domanda precisando entrambe le date di inizio e fine del/i servizio/i prestato/i (giorno/mese/anno) pena la non valutazione.

D. CURRICULUM PROFESSIONALE massimo punti 10

La commissione potrà attribuire un punteggio massimo di 10 punti sulla base delle esperienze maturate e certificate dal curriculum presentato presso enti pubblici, attraverso valutazione comparativa tra i curriculum presentati.
I titoli dichiarati in modo incompleto e comunque insufficiente per consentirne l'esatta valutazione o non documentati con le modalità previste, nonché gli eventuali altri titoli dichiarati diversi da quelli previsti dal presente articolo o dichiarati con modalità differenti da quelle degli schemi allegati, non saranno presi in considerazione. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che conseguiranno un punteggio per i titoli pari ad almeno 70/100.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso è nominata con decisione del Direttore Generale e sarà composta da: un Dirigente con funzioni di Presidente; due componenti esperti nelle materie oggetto del concorso; le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario di Laziosanità-ASP appartenente alla categoria D. Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per i casi di disabilità particolari risultanti dalle domande di partecipazione e che richiedano ausili particolari.
Il Presidente e i membri della commissione esaminatrice possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta sopraindicata.
Saranno nominati in via definitiva i supplenti tanto per il Presidente quanto per i singoli componenti la Commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per materie speciali.

Art. 6

Prova orale

Il candidato dovrà presentarsi in sede d'esame, pena l'esclusione, con un documento di identità valido. La prova orale, verterà sulle seguenti materie: cenni di diritto amministrativo con particolare riferimento alle Leggi 241/90, 150/2009 e 165/2001 e s.m.i., Legge, Statuto e Regolamento di Laziosanità-ASP, cenni CCNL dipendenti non dirigenti comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Art.7

Diario di svolgimento delle prove

Sul sito di Laziosanità www.asplazio.it sezione concorsi sarà data comunicazione del luogo, dei giorni e dell'ora in cui si svolgeranno le prove orali non meno di 15 giorni prima dell'effettuazione delle prove stesse. La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione. Agli ammessi alla prova orale verrà inoltre data comunicazione tramite mail del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.
La Commissione Esaminatrice dispone di punti 30 per la prova orale. La prova orale si intende superata ove il candidato consegua un punteggio di almeno 21/30.
Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione esaminatrice è affisso nel medesimo giorno presso la sede dell'esame.
Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una Amministrazione dello Stato.
La mancata presentazione del candidato a sostenere le prove sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se dovuta a forza maggiore. La votazione finale delle prove d'esame è data sommando la media dei voti

conseguiti nelle prove scritte con la votazione conseguita nel colloquio.

Art. 8

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e intendono far valere i titoli di riserva di cui all'art.1 del presente bando o i titoli che danno diritto alla preferenza, a parità di merito, devono far pervenire a Laziosanità – Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, all'indirizzo di cui all'articolo 3 del presente bando, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto la prova orale, i documenti, già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti il possesso dei titoli di che trattasi. I titoli che, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, danno diritto a preferenza a parità di merito sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.

Art. 9

Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

La graduatoria finale di merito verrà formata con l'osservanza, a parità di merito, dei titoli di preferenza o precedenza previsti dall'articolo 8 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Con decisione del Direttore Generale di Laziosanità – Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio è

approvata la graduatoria finale del concorso. Con il medesimo provvedimento saranno dichiarati i vincitori della prova selettiva sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico.
La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito internet di Laziosanità – Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio.
Dalla data di pubblicazione del provvedimento approvativo decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10
Presentazione dei documenti
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a produrre, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, all'indirizzo di cui all'articolo 3 del presente bando, i seguenti documenti:
a) certificato di cittadinanza ovvero il titolo che dia diritto all'equiparazione dello straniero al cittadino;
b) certificato di godimento dei diritti civili e politici;
c) stato di famiglia;
d) copia del foglio matricolare o altro documento dal quale risulti la posizione in relazione agli obblighi di leva;
e) dichiarazione di accettazione della nomina e di tutti gli obblighi derivanti dalla stessa;
f) tutti i documenti relativi agli stati, fatti e qualità personali e titoli autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso;
g) la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni d'incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; in caso contrario, deve essere espressamente dichiarata l'opzione per la nuova amministrazione;
h) certificato attestante la presenza di una delle condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c), e d) della legge n. 68/1999.

Laziosanità-ASP si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.
La documentazione prodotta da cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovrà essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.
I documenti richiesti, ad eccezione del certificato medico, possono essere sostituiti da una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, prodotta entro i medesimi termini.
In tal caso l'Amministrazione provvederà ad acquisire d'ufficio i predetti documenti e sottoporrà il contenuto della dichiarazione sostitutiva a verifica ed accertamento della sua veridicità ed esattezza ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 11
Assunzione in servizio e costituzione del rapporto di lavoro
I candidati dichiarati vincitori ed in regola con la prescritta documentazione saranno assunti nel rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e delle altre norme previste per i dipendenti dell'Ente.
L'assunzione dei vincitori rimane subordinata a ciò che verrà consentito dalla normativa vigente nel momento conclusivo delle procedure concorsuali.
Qualora il candidato dichiarato vincitore ed invitato per la stipula del contratto non si presenti nel giorno fissato per la stipula del medesimo senza giustificato motivo, l'Amministrazione comunicherà all'interessato di non procedere alla stipula del contratto e pertanto sarà dichiarato decaduto dal diritto all'assunzione.
Nel contratto sono indicati:
a) la data di inizio del rapporto di lavoro, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici della nomina;
b) la categoria ed il trattamento economico iniziale;
c) la durata del periodo di prova (che avrà la durata di sei mesi dalla assunzione in servizio);

d) al termine del periodo di prova, se superato favorevolmente, i vincitori saranno immessi nel ruolo del personale di Laziosanità – Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio con il profilo di "Assistente Area Amministrativa" categoria C, posizione economica iniziale C1. La sede di assegnazione sarà individuata dall'Amministrazione in relazione alle esigenze organizzative dell'Ente.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

In applicazione del D. Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati personali è Laziosanità-ASP. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura concorsuale ed alla eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto individuale di lavoro. Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dalla citata normativa.

Art. 13

Norme di rinvio e finali

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. , nel D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., Regolamento Regionale n.1 del 6.9.2002 e s.m.i., nonché quelle contenute nel contratto nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio.

Il presente bando di concorso é pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° serie speciale, "Concorsi ed Esami".

ALLEGATO A – Autocertificazione

Al Direttore di Laziosanità
Agenzia di Sanità Pubblica
della Regione Lazio
Via di Santa Costanza, 53
00198 ROMA

Il/la sottoscritt_____
nat_ a_____ prov. (___) il _____,
e residente a _____ prov. (___)
in_____, CAP_____
C.F: _____
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà,

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Assistente Area Amministrativa – Cat. C – Pos.econ. C1 – riservato alle categorie di soggetti di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 68/99 da utilizzare presso Laziosanità – Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio. A tal fine,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero di essere in possesso della cittadinanza _____ (di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
2) di godere dei diritti civili e politici;
3) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ Provincia di_____ (___) (Stato dell'Unione Europea), ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato per i seguenti motivi _____
_____
_____
4) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti; oppure, in caso contrario specificarne la natura _____
6) di trovarsi, nei confronti degli obblighi di leva, nella seguente posizione _____
7) di essere in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore in _____conseguito presso _____ in data _____;

8) di scegliere come lingua straniera ai fini del colloquio _____;
9) di essere in possesso di una delle seguenti condizioni (mettere una croce sulla voce che interessa) ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge 12 marzo 1999 n. 68:
   a) persona in età lavorativa affetta da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatore di handicap intellettivo che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento delle invalidità civili in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'art. 2, del D.Lgs. 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della Salute sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione Mondiale della Sanità;
   b) persona invalida del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
   c) persona non vedente o sordomuta, di cui alle leggi 27 maggio 1970 n. 382 e successive modificazioni e 26 maggio 1970 n. 381 e successive modificazioni;
   d) persona invalida di guerra, invalida civile di guerra e invalida per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 23 dicembre 1978 n. 925 e successive modificazioni;
10) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94: _____
_____
_____
_____;
11) di necessitare di ausili ed eventuali tempi aggiuntivi per svolgere le prove concorsuali in relazione all'eventuale proprio handicap, di cui allega certificato medico (se si specificare quali): _____
_____;
12) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura concorsuale (D.Lgs. n. 196/2003);
13) di essere consapevole che l'eventuale assunzione è subordinata all'accertamento della sussistenza di una delle condizioni di cui al precedente punto 9);
14) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;
15) di avere il seguente numero telefonico _____;
16) di avere il seguente indirizzo mail _____;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:
1) curriculum della propria attività professione, datato e sottoscritto, secondo lo schema allegato;
2) i documenti e titoli che ritiene utili ai fini della selezione, con relativo elenco datato e sottoscritto.

Data_____

Firma_____

CURRICULUM VITAE

DATI PERSONALI
Nome e Cognome:
Luogo e data di nascita:
Residenza:
Tel.:

STUDI
Diploma in:
c/o Istituto:
Data: Votazione: /

CORSI DI FORMAZIONE *
Tipo di corso:
c/o
Durata: Anno:
Titolo eventuale elaborato finale:
Titolo conseguito o periodo di frequenza:
Giudizio finale eventuale:

PUBBLICAZIONI
Autori:
Titolo:
Data di pubblicazione:

LAVORI (NOTE E RELAZIONI TECNICHE)
Autori:
Titolo:
Data di pubblicazione:

ESPERIENZE LAVORATIVE (partendo dalla più recente)
Periodo:
Ditta o Ente:
Indirizzo:
Posizione:
Mansioni svolte e risultati conseguiti:

* Il candidato, quando occorre, può duplicare i campi secondo le proprie esigenze, ma non aggiungere altri elementi oltre quelli richiesti. Il candidato può utilizzare il campo finale "Titoli vari e note" per descrivere brevemente eventuali altri titoli e/o fornire ulteriori elementi oltre quelli inseriti nel curriculum vitae.

LINGUE STRANIERE

	Scolastico	Buono	Ottimo generico	Ottimo professionale
Inglese				
Francese				
Tedesco				
Altro				
Altro				

CONOSCENZE INFORMATICHE

Strumenti:

Tipo (sistema, programma generale, pacchetto applicativo, ecc.)

TITOLI VARI E NOTE

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art.76 del DPR del 28 dicembre 2000 n.445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Firma

Parte da compilare esclusivamente nel caso di presentazione del solo curriculum
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritt_____ nat_ a _____ il _____ attualmente residente in _____ cap _____ codice fiscale _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che è in possesso di quanto indicato nel presente curriculum.

Firma

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ attualmente residente in

_____ cap _____

tel. _____ codice fiscale _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che le copie dei seguenti documenti, composti dai fogli a fianco indicati, sono conformi agli originali:

a) _____ composto da n. _____ fogli;

b) _____ composto da n. _____ fogli;

Il sottoscritto è a conoscenza che la presente è considerata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Data _____

Il dichiarante

_____

(firma per esteso)

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ attualmente residente in

_____ cap _____

tel. _____ codice fiscale _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità, di essere autore dei seguenti lavori e/o delle seguenti pubblicazioni che, allegati in copia alla presente dichiarazione, sono da me debitamente sottoscritti sulla prima pagina.

TITOLO DEL LAVORO O DELLA PUBBLICAZIONE _____
_____
Anno di pubblicazione _____
N.B. Non saranno valutabili, le pubblicazioni e i lavori ove non sia indicato il contributo specifico del candidato (indicare le pagine o i paragrafi o i capitoli dei quali è autore)

Il sottoscritto è a conoscenza che la presente è considerata, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Data _____

Il dichiarante

_____
(firma per esteso)

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.